



Trasmissione via pec

Egregio Signor
Presidente del Consiglio dei Ministri
GIORGIA MELONI
uscm@pec.governo.it

Egregio Signor
Ministro dell'Interno
MATTEO PIANTEDOSI
caposegreteria.ministro@interno.it
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Egregio Signor
Ministro della Salute
ORAZIO SCHILLACI
gab@postacert.sanita.it

Egregio Signor
Ministro della Giustizia
CARLO NORDIO
gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Roma, 25 settembre 2024

**Oggetto: SICUREZZA NEI PRESIDI OSPEDALIERI – RUOLO DELLA VIGILANZA
PRIVATA**

Egregio Signor Presidente, Egregi Sig.ri Ministri

le scriventi sono i soggetti maggiormente rappresentativi a livello nazionale del settore vigilanza privata e servizi di sicurezza, aderenti rispettivamente ad ANIE-Confindustria (ASSIV), Confcommercio (ANIVP-UNIV) e Legacoop Produzione e Servizi.

Con la presente si intende esprimere preoccupazione per quanto appreso dalla stampa circa le dichiarazioni rilasciate dal Governatore della Regione Puglia, Michele Emiliano, in data 24 settembre, in merito al documento approvato dalla Regione in data 31 luglio scorso e denominato “*Atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari. Approvazione Linee di Indirizzo per la prevenzione, protezione e gestione*”.

Le affermazioni del Governatore riportate dai quotidiani locali e alcuni dei contenuti tecnici del richiamato documento, sembrano limitare il fondamentale ruolo delle guardie giurate nella tutela degli ospedali, facendo intendere che la sicurezza di tali luoghi possa essere garantita anche da altri operatori genericamente definiti “non armati”.

Desideriamo ricordare che, in base alla normativa vigente, le guardie giurate sono chiamate a svolgere un ruolo essenziale e complementare alle forze dell'ordine nella sicurezza dei presidi ospedalieri, così come di altri luoghi sensibili.

Le società di vigilanza privata, con le loro guardie giurate, sono già oggi impegnate attivamente nel garantire la sicurezza delle strutture sanitarie, contribuendo a prevenire episodi di violenza e a garantire altresì la protezione di pazienti e personale sanitario. Questo compito non solo è previsto dalla legge, ma è anche fondamentale per alleviare la pressione sulle forze di polizia, con cui è sempre attiva una doverosa collaborazione.

Pertanto, riteniamo ribadire che qualsiasi intesa riguardante la sicurezza nei presidi ospedalieri debba necessariamente includere e riconoscere il ruolo delle guardie giurate. Ignorare questa componente professionale significa non rispettare le norme vigenti e sottovalutare il prezioso contributo che le nostre società forniscono quotidianamente al sistema di sicurezza nazionale.

In tale ottica ci permettiamo portare alla Vostra attenzione una proposta di intervento normativo che contiene altresì indicazioni per permettere una specifica professionalizzazione delle guardie giurate nel campo della sicurezza presso presidi ospedalieri o strutture sanitarie.

Certi della necessaria attenzione, si resta a disposizione per tutti gli approfondimenti e confronti necessari alla miglior definizione della vicenda.

Distinti saluti.

ASSIV **UNIV** **ANIVP** **LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI**

